

AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3 MARCHE CENTRO - MACERATA

Delibera Assemblea

ATTO N. 9

OGGETTO: Approvazione Carta del Servizio Idrico Integrato – art.22 Convenzione di affidamento gestori S.I. Marche S.c.r.l., Centro Marche Acque S.c.r.l. e Unidra S.c.r.l.

L'anno 2010 (duemiladieci) addi ventidue del mese di giugno, alle ore 17.35 in Macerata - Sala Convegni del Settore Ambiente della Provincia a Piediripa, ai sensi dell'art. 9, comma 4, dello Statuto del Consorzio, sono convocati i rappresentanti degli Enti consorziati nella persona del Sindaco e del Presidente della Provincia o di un loro delegato.

Intervengono:

PROVINCIA DI MACERATA	Quota 5%	No			
Comune:	quota %	Sindaco o delegato	Comune:	quota %	Sindaco o delegato
ACQUACANINA	0.40	Si	MORROVALLE	2.20	No
APIRO	1.20	Si	MUCCIA	0.52	Si
APPIGNANO	1.02	Si	PIEVEBOVIGLIANA	0.54	No
BELFORTE DEL CHIANTI	0.51	Si	PIEVETORINA	1.30	Si
BOLOGNOLA	0.39	No	PIORACO	0.52	Si
CALDAROLA	0.70	Si	POGGIO S. VICINO	0.23	No
CAMERINO	3.17	Si	POLLENZA	1.59	Si
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	0.22	No	PORTO RECANATI	1.82	No
CASTELRAIMONDO	1.43	Si	POTENZA PICENA	3.24	Si
CASTELSANTANGELO SUL NERA	1.05	Si	RECANATI	5.04	No
CESSAPALOMBO	0.50	No	S. SEVERINO MARCHE	5.11	Si
CINGOLI	3.92	No	SEFRO	0.68	No
CIVITANOVA MARCHE	7.67	Si	SERRAPETRONA	0.68	Si
CORRIDONIA	3.22	No	SERRAVALLE DI CHIANTI	1.56	Si
FIASTRA	0.92	No	TOLENTINO	4.73	Si
FIORDIMONTE	0.34	Si	TREIA	3.02	No
FIUMINATA	1.35	No	USSITA	0.85	Si
GAGLIOLE	0.44	Si	VISSO	1.63	Si
MACERATA	9.23	No	CASTELFIDARDO	3.36	Si
MONTECASSIANO	1.60	No	FILOTTRANO	2.66	No
MONTECAVALLO	0.57	Si	LORETO	2.30	No
MONTECOSARO	1.21	Si	NUMANA	0.71	Si
MONTEFANO	1.03	Si	OSIMO	6.78	No
MONTELUPONE	1.03	No	SIROLO	0.81	No

Presiede il Presidente Geom. Antonio Secchiari

Partecipa il Direttore Dott. Massimo Principi.

Partecipa con funzioni di Segretario il Dott. Mauro Giustozzi.

Incidenza percentuale 46,54 su 100%. La seduta è pubblica.



Il quorum costitutivo è pari al 46,54% delle quote consortili.

Premesso che il Consiglio di Amministrazione del Consorzio sottopone all'Assemblea la necessità di deliberare in merito alla Proposta n. 3 rilasciata nella seduta del 7 aprile 2010 e riportata di seguito:

Visti

- la Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato con la Società S.I. Marche S.c.r.l., approvata con delibera AC n. 5 del 28/04/2005, successivamente modificata con delibera assembleare n. 4 del 21/03/2006, firmata in data 07/06/2006 e successivamente modificata con delibera assembleare n. 9 del 24/11/2006;
- la Convenzione con la Società Unidra S.c.r.l., approvata con delibera AC n. 5 del 28/04/2005, sottoscritta in data 21/05/2009;
- la Convenzione con la Società Centro Marche Acque S.c.r.l., approvata con delibera AC n. 5 del 28/04/2005, successivamente modificata con AC n. 3 del 21/03/2006 e sottoscritta in data 26/07/2005;
- l'art. 22 delle suddette Convenzioni, con cui si stabilisce:
 1. *La tutela dei diritti degli utenti è perseguita attraverso le misure metodologiche di cui alla Carta del s.i.i., che il Gestore deve predisporre in conformità ai principi contenuti nella Direttiva del 27 gennaio 1994 e nel Decreto del 29 aprile 1999 del Presidente del Consiglio dei Ministri. Nella Carta saranno indicati i principali indicatori di qualità del servizio e gli standard minimi di continuità e regolarità.*
 2. *Il Gestore, entro 6 mesi dall'entrata in vigore del presente atto, sottopone la propria Carta del s.i.i. alla preventiva e preliminare approvazione dell'Autorità. Nei 6 mesi successivi il Gestore sottopone i principali contenuti della Carta e le eventuali modifiche apportate dall'Autorità alla consultazione delle organizzazioni di tutela dei consumatori e provvede, infine, ad adottarla con le eventuali modifiche apportate.*
 3. *In caso di mancata predisposizione della Carta del s.i.i. nel termine di 6 mesi e nel caso di mancata adozione della medesima entro 12 mesi dall'entrata in vigore della Convenzione si applicano le penalizzazioni previste dall'art. 40 della Convenzione, salvo quanto previsto dall'Art. 41 della medesima.*
 4. *Fino all'adozione, da parte del Gestore, della Carta del s.i.i. restano in vigore, a garanzia dei diritti dell'utenza, le Carte del servizio dei gestori preesistenti, alle quali il Gestore è tenuto ad uniformarsi.*
 5. *La Carta del s.i.i. è sottoposta a verifica e ad eventuali rafforzamenti delle garanzie entro il mese di marzo di ogni anno. Le eventuali modifiche alla Carta che possano avere riflessi sulle tariffe sono previamente concordate tra l'Autorità e il Gestore;*

Viste

- le normative concernenti le Carte di qualità dei servizi pubblici locali nonché il più ampio quadro normativo di riferimento nell'emanazione delle suddette Carte dato da:
 - Costituzione della Repubblica Italiana (art. 117 a seguito della riforma costituzionale del 2001);
 - Direttiva Comunitaria n. 75-440 del 16 giugno 1975, concernente la qualità delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile negli Stati Membri;
 - Direttiva Comunitaria n. 80-778 del 15 luglio 1980 "Qualità delle acque destinate al consumo umano";



- Decreto Presidente della Rep. 24 maggio 1988, n. 236, in attuazione della direttiva CEE n. 80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 15 della legge 16 aprile 1987, n. 183 (Testo aggiornato e coordinato con il D.L.vo del 30.12.1999, n. 507);
- Legge 5 gennaio 1994, n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei Servizi Pubblici";
- DPCM 19 maggio 1995, prima individuazione dei settori di erogazione dei servizi pubblici ai fini della emanazione degli schemi generali di riferimento di Carte dei Servizi Pubblici;
- Decreto Min. Lavori Pubblici, 8 gennaio 1997, n. 99, "Regolamento sui criteri e sul metodo in base ai quali valutare le perdite degli acquedotti e delle fognature";
- Legge Regione Marche del 22 giugno 1998, n. 18 "Disciplina delle risorse idriche";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 aprile 1999 "Schema generale di riferimento per la predisposizione della Carta del Servizio Idrico Integrato;
- Direttiva 2000/60 CE del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- Decreto Lgs. 2 febbraio 2001 n. 31 "Attuazione della direttiva 98/83 CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" contenente anche riferimenti transitori al DPR 24 maggio 1988, n. 236;
- Decreto Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del Consumo";
- Decreto Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Legge delega 4 marzo 2009, n. 15 "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";
- Decreto legislativo 15 ottobre 2009, n. 66;

Atteso che

- l'emanazione della Carta del s.i.i. è obiettivo per l'AATO 3 inserito nel Bilancio del corrente anno;
- alla suddetta emanazione si è giunti nel rispetto di quanto previsto al citato art. 22 delle Convenzioni di affidamento mediante predisposizione delle Bozza della Carta a cura degli uffici dell'AATO con successiva concertazione sui contenuti dell'atto tanto con i Gestori, nella riunione dello scorso 23 dicembre, quanto con la Consulta dei Consumatori, riunita all'uopo nella seduta dello scorso 9 marzo;
- dal confronto con le parti è derivato il documento oggi sottoposto all'attenzione del Consiglio, di prossima approvazione assembleare;

Considerata, dunque, la necessità di creare uno strumento di garanzia e di tutela, costituente elemento integrativo dei contratti fornitura, e diretto a fissare principi e criteri comuni per l'erogazione del servizio;



L'ASSEMBLEA

UDITA l'introduzione del Direttore, Massimo Principi, il quale sottolinea l'importanza dell'approvazione della Carta, documento che tutela il cittadino-consumatore e che nasce da un proficuo e lungo confronto con i gestori dei servizi pubblici e le associazioni dei consumatori. Essa infatti contempla appositi standard per la qualità dei servizi, che i gestori si impegnano a mantenere e che al loro mancato rispetto implica l'applicazione di una sanzione apposita di carattere amministrativo. Aspetto importante sono i passaggi successivi e cioè l'adozione da parte dei singoli gestori della Carta, dopo l'approvazione in Assemblea. A quel punto tutto il territorio dell'ente sarebbe coperto da una strumentazione unitaria ed organica;

UDITI POI:

- l'intervento del Vice Sindaco di Castelraimondo, Renzo Marinelli, il quale evidenzia la difficoltà per i Comuni che dovrebbero far parte del comparto UNIDRA, ma che ancora oggi hanno una gestione in economia del servizio idrico integrato, di essere conformati sotto un unico regime tariffario e quindi la ulteriore difficoltà di rispettare una Carta dei Servizi che contempli sanzioni specifiche da attuare al mancato rispetto degli standard previsti. Sarebbe, sempre secondo il parere di Marinelli, auspicabile definire prima la possibilità per questi Comuni di entrare nella società UNIDRA, poi approvare la Carta;
- l'intervento del Presidente di UNIDRA, Fabio Lambertucci, il quale sottolinea la necessità di addivenire quanto prima ad una definizione dei confini societari, rimarcando le peculiarità delle diverse realtà locali, le enormi difficoltà di gestione dei rapporti tra i Comuni dell'Alto Maceratese, riuniti in Valli Varanensi S.p.A., e quelli che dovrebbero confluire in Assem S.p.A., ma nel contempo evidenziando la necessità di conformarsi ad un regime condiviso di regole;
- la replica del Presidente Antonio Secchiari che comprende le difficoltà di alcuni Comuni dell'entroterra maceratese nel rispettare le condizioni della Carta in approvazione e condivide l'opportunità di definire quanto prima il comparto UNIDRA. Lo stesso ritiene tuttavia che non si possa procrastinare ulteriormente l'approvazione di un documento che è nato da un confronto lungo con i soggetti gestori, la Consulta dei Consumatori, attraverso un dialogo teso al miglioramento di un atto che intende tutelare prima di tutto proprio i cittadini-consumatori e quindi le realtà locali. L'unica cosa che potrebbe essere utile alla contemporanea definizione della situazione UNIDRA è il prolungamento del periodo transitorio per l'applicazione della Carta, peraltro già previsto nel documento, da sei mesi ad un anno;

Il Presidente formula quindi un emendamento alle "Disposizioni Finali" a pag. 39 della carta del S.I.I. in tali termini:

"E' previsto un periodo transitorio di durata **non superiore ad un anno** nel corso del quale i gestori sono tenuti a dare corretta informazione all'utenza circa l'adozione e i contenuti della nuova carta e a dotarsi degli strumenti necessari in essa previsti. Le sanzioni previste dalla carta, per tale periodo, saranno sostituite da richiami dei quali l'AATO3 terrà conto in sede di controllo e valutazione del Gestore".

ASCOLTATO l'intervento del Sindaco di Ussita, Sergio Morosi, il quale condivide la necessità di prolungare il periodo transitorio per l'applicazione della Carta e chiede spiegazioni in merito all'applicazione tariffaria per i Comuni che fanno parte di UNIDRA;

UDITE le ulteriori delucidazioni del Direttore in merito all'applicazione tariffaria;

ASCOLTATO l'intervento del Sindaco di Acquacanina, Giancarlo Ricottini, il quale evidenzia la necessità di aumentare le tariffe per sostenere i costi della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture;

LETTO l'emendamento al punto n. 4 all'o.d.g. proposto dal Presidente Secchiari che viene accolto con la seguente votazione:



Presenti: 46,54% su 100
Votanti: 46,54% su 100
Favorevoli: 46,54% su 100
Contrari: nessuno
Astenuiti: nessuno

quindi approvato all'unanimità dei presenti;

Assunto il prescritto parere:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in riferimento alla proposta oggetto della presente delibera.

Dott. Massimo Principi __Firma all'originale__

Non essendo necessario il Parere di regolarità contabile ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 in quanto il presente atto non genera impegni di spesa;

Si procede quindi con la votazione dell'atto così come emendato, votazione che dà il seguente esito:

Presenti: 46,54% su 100
Votanti: 46,54% su 100
Favorevoli: 46,54% su 100
Contrari: nessuno.
Astenuiti: nessuno

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la Carta del Servizio Idrico Integrato come da documento allegato;
3. di inviare la presente deliberazione alle società di gestione per la relativa adozione e alle Associazioni aderenti alla Consulta dei Consumatori.

All.: Carta del Servizio Idrico Integrato dell'A.A.T.O. 3 Marche Centro - Macerata



Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto a termini di legge come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

___ Firma all'originale ___

___ Firma all'originale ___

In pubblicazione all'Albo dal 14 luglio 2010
D. Lgs. 267/2000.

per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del

Macerata, li

IL SEGRETARIO

VISTO DI ESECUTIVITA'

e n. 1 allegata
n. Tre La presente copia, composta di
fogli è conforme all'originale
esistente presso questo Ufficio.



IL FUNZIONARIO